

# Parola chiave: acqua per tutti. Per una distribuzione più equa

La suddivisione del territorio attraverso una mappatura e la creazione di comprensori, associate alla pianificazione di una rete ben organizzata, ha aperto la strada verso una distribuzione più equilibrata e calibrata sulle necessità dei Comuni consorziati e dei cittadini.

Verso l'inizio degli anni Duemila il Cantone ha dato avvio ai Piani Cantionali di approvvigionamento Idrico (PCAI), suddividendo il territorio in comprensori.

Le normative che reggono questo nuovo modo di operare sono contenute nella Legge sull'approvvigionamento idrico del 22 giugno 1994 (LAppri), che ha lo scopo di disciplinare le competenze e i compiti del Cantone e del Comune atti a garantire un normale approvvigionamento e un uso parsimonioso dell'acqua, segnatamente di quella potabile, come pure il sussidiamento dei provvedimenti necessari al conseguimento di questo fine (art. 1).

Al Cantone sono affidati i compiti:

- di accertare lo stato e le necessità dell'approvvigionamento, come pure la disponibilità in acqua;
- di pianificare l'uso delle fonti e prevedere gli interventi d'interesse generale atti ad assicurare un normale approvvigionamento;
- di perseguire una politica per l'uso parsimonioso dell'acqua.

Il PCAI indica segnatamente:

- a) i Comuni che devono far capo alle proprie riserve idriche;
- b) le opere d'interesse generale necessarie ad assicurare un normale approvvigionamento e il loro grado di priorità;
- c) i tempi di attuazione di tali opere;
- d) gli enti pubblici incaricati della loro esecuzione, come pure i consorzi istituiti o da istituire;
- e) le previsioni di spesa.

In Malcantone nel corso del 2013-2014 è stato costituito fra 12 Comuni locali il Consorzio Approvvigionamento idrico del Malcantone (CAI-M), che basandosi su quanto prevede la rispettiva norma



legale ha ripreso da subito il PCAI di riferimento e pianificato in dettaglio tutti gli interventi necessari da poi eseguire.

Le analisi iniziali sono state rivolte a trovare le migliori soluzioni che tenessero conto della sostenibilità degli interventi e segnatamente:

- un uso parsimonioso delle acque presenti sul territorio;
- interventi tecnici nel rispetto del minore impatto possibile sul territorio;
- redistribuzione delle acque presenti secondo le rispettive necessità di ogni Comune, per evitare ogni spreco superfluo.

Autore:  
Consorzio  
Approvvigionamento  
Idrico  
del Malcantone



✓  
**Anche i momenti di siccità saranno meglio gestiti grazie a una razionale distribuzione dell'acqua nel territorio.**  
 ✓

L'impegno dei tecnici che si sono chinati su questi progetti è stato notevole, visto che le aspettative di tutti i diversi portatori di interessi erano tante e pure le attese del CAI-M stesso avevano e hanno tuttora un timing molto stretto.

Con il Cantone si sono successivamente analizzate a fondo tutte le altre tematiche legate al progetto e in particolare l'impegno finanziario rivolto ai cittadini, che, attraverso le tasse annuali che devono pagare sull'uso dell'acqua potabile, sono alla fine i finanziatori principali di tali lavori. In questo ambito i sussidi elargiti dalla legge si sono rilevati essenziali per potere affrontare tutto il progetto PCAI.

Oggi, a distanza di alcuni anni, diversi tra i progetti previsti sono già stati eseguiti e anche terminati, con piena soddisfazione di tutti i Comuni consorziati, ma in particolare degli utenti (i cittadini). Tante sorgenti e punti di acqua sono ora stati messi "in rete" (convogliati verso infrastrutture tutte collegate fra loro), in modo tale che quei Comuni che nel passato potevano avere necessità di maggiore acqua potabile ora hanno risolto il loro problema. La migliore prova l'abbiamo avuta in questo anno molto siccitoso, nel quale, grazie alla possibilità

di una razionale distribuzione dell'acqua presente attraverso condotte nuove e punti di pompaggio idonei, nessuno dei Comuni consorziati ha sofferto di mancanza di approvvigionamento idrico.

Dalle analisi che il CAI-M generalmente esegue sulla distribuzione dell'acqua potabile si è potuto verificare che anche i costi complessivi si sono mantenuti sostenibili, visto che per tante sorgenti locali (in particolare quelle che scendono dal Gradiccioli) il loro trasporto avviene per caduta. E di questo fatto se ne è largamente tenuto conto durante tutte le fasi dei progetti studiati e successivamente realizzati. 🌿

**Consorzio Approvvigionamento Idrico del Malcantone**

Contrada Nuova 3  
 CH-6982 Agno

- ☎ Tel. +41 79 934 0172
- ✉ [cai-m@bluewin.ch](mailto:cai-m@bluewin.ch)
- 🌐 [www.malcantoneh2o.ch/consorzio\\_caim.aspx](http://www.malcantoneh2o.ch/consorzio_caim.aspx)

